

# A SCUOLA DI RESPONSABILITÀ

Oggi i Csr manager sono figure sempre più centrali e richieste. Il nuovo corso di Forbes Academy è pensato per fornire le giuste competenze ai nuovi protagonisti dello sviluppo sostenibile delle imprese

di **Daniele Tortoriello**

**L**a responsabilità sociale d'impresa (Csr o corporate social responsibility) è un concetto sempre più diffuso e tenuto in considerazione. La definizione ufficiale della Comunità europea risale al 2001: "L'integrazione su base volontaria, da parte delle imprese, delle preoccupazioni sociali e ambientali nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate". Attualmente la strategia dell'Ue in materia di responsabilità sociale delle imprese prosegue al fine di creare le condizioni favorevoli per una crescita sostenibile, un comportamento responsabile delle imprese, delle comunità territoriali e una creazione di occupazione durevole

nel medio e lungo termine. Traguardi ambiziosi che per essere raggiunti necessitano di Csr manager, ossia persone competenti e preparate che, con metodo e abnegazione, guidano la transizione delle aziende verso nuovi modelli organizzativi. Ma chi sono i Csr manager? Per dare una risposta a questo interrogativo abbiamo raccolto la testimonianza di Sustainability makers - the professional network (nota fino a poco tempo fa come Csr Manager Network), l'associazione nazionale che raduna i professionisti della sostenibilità e del suo segretario generale Stefania Bertolini. In base a una ricerca su oltre 1.300 persone, elaborata in collaborazione con Altis Università Cattolica e l'Università degli studi di Milano, il professionista della Csr è donna nel 62% dei casi; percentuale che sale al 70% se si osservano i professionisti tra 25 e 40 anni. Presenta un elevato livello di formazione, per lo più di tipo multidisciplinare ma con una

forte impronta manageriale e una consolidata esperienza lavorativa, data anche dall'età per lo più over 40. Un dato molto significativo che emerge dalla ricerca è la crescita dell'importanza del ruolo, infatti è sempre più alle dirette dipendenze del vertice aziendale: nel 22% dei casi del ceo e nel 25,6% dei casi del direttore generale. Uno sguardo infine alla formazione, acquisita attraverso percorsi differenti. Si nota un elevato livello di formazione derivante nel 45% dei casi da una laurea specialistica e nel 39% dei casi da un master. Dalla ricerca emerge che il Csr manager ha un ruolo ben definito, al pari del direttore amministrativo o del direttore delle risorse umane, e come tale necessita di una formazione specifica. Il corso di alta formazione *Corporate Social Responsibility Management - I nuovi protagonisti dello sviluppo sostenibile delle imprese* sviluppato da Forbes Academy e l'Università

Telematica Pegaso è pensato proprio per fornire queste nuove competenze e presentare esempi concreti di applicazione di politiche di sostenibilità. Il piano didattico si sviluppa in 100 ore di formazione, comprensive di lezioni teoriche, esercitazioni e laboratori, che danno diritto al riconoscimento di quattro cfu (crediti formativi universitari). Sono approfondite tutte le dimensioni della Csr, in modalità e-learning, su piattaforma accessibile tutti i giorni, 24 ore su 24, con apprendimento assistito lungo un percorso formativo predeterminato. Un corso non solo per manager e professionisti ma anche per coloro intendono aggiornare o qualificare ulteriormente la propria formazione per assumere posizioni di rilievo nelle diverse funzioni aziendali. 



GETTYIMAGES



Peso: 79%